

COMUNE DI CASTEL SAN PIETRO TERME
Città Metropolitana di Bologna

Deliberazione n. **30**

COPIA

Cat. 4 Cl. 13 Fasc. 1

Prot. 0005904 del 12/03/2016 /Cg

VERBALE DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

**OGGETTO: “MODIFICA DELIBERA DI GIUNTA COMUNALE N. 208 DEL 10.12.2015
AD OGGETTO “ATTIVAZIONE ANTICIPAZIONE DI TESORERIA A VALERE
SULL’ESERCIZIO 2016 AI FINI APPLICAZIONE ART.195 COMMA 2 T.U.E.L.”**

L’anno DUEMILASEDICI il giorno 3 (TRE) del mese di MARZO, alle ore 17,00 nella Casa Comunale, convocata dal Sindaco, si è riunita la Giunta Comunale, con l’intervento dei Signori:

1)	Tinti Fausto	Sindaco	Presente
2)	Baldazzi Cristina	Vice Sindaco	Presente
3)	Muzzarelli Anna Rita	Assessore	Presente
4)	Cenni Tomas	Assessore	Presente
5)	Farolfi Francesca	Assessore	Presente
6)	Dondi Fabrizio	Assessore	Presente

Partecipa alla seduta il Segretario Generale, D.ssa Cinzia Giacometti.

Il Presidente, Sindaco FAUSTO TINTI, dopo avere constatato il numero legale degli intervenuti, dichiara aperta la seduta e invita la Giunta a trattare l’argomento in oggetto.

LA GIUNTA COMUNALE

Premesso che:

- l'art. 222 del D.Lgs 267/00 prevede che: *“Il tesoriere, su richiesta dell'ente corredata dalla deliberazione della giunta, concede allo stesso anticipazioni di tesoreria, entro il limite massimo dei tre dodicesimi delle entrate accertate nel penultimo anno precedente, afferenti ai primi tre titoli di entrata del bilancio”*;

- l'art. 195 comma 3 D.Lgs. 267/00 prevede la possibilità per i Comuni di disporre l'utilizzo, in termini di cassa, di entrate aventi specifica destinazione per il finanziamento di spese correnti, anche se provenienti dall'assunzione di mutui con istituti diversi dalla Cassa depositi e prestiti, per un importo non superiore all'anticipazione di tesoreria disponibile ai sensi dell'art. 222;

- in base a quanto previsto dall'art. 195, comma 2, del D. Lgs.267/2000, al fine di poter utilizzare in termini di cassa, le entrate a specifica destinazione, è necessario adottare la delibera relativa all'anticipazione di tesoreria di cui all'art. 222, comma 1 del T.U. approvato con D.Lgs.267/2000;

- che il ricorso all'utilizzo delle somme a specifica destinazione vincola una quota corrispondente dell'anticipazione di tesoreria la cui consistenza dovrà essere ricostituita con i primi introiti non soggetti a vincolo e che tale utilizzo non comporta oneri per il Comune stesso;

- che gli interessi passivi sulle operazioni di anticipazione di tesoreria decorrono dal momento in cui sono stati esauriti tutti i fondi fruttiferi ed infruttiferi dell'Ente così come previsto dall'art. 1 legge 29 ottobre 1984 n. 720 e successive modificazioni;

Rilevato che, con atto di giunta comunale n. 208 del 10.12.2015, per garantire il normale funzionamento dell'Ente, si è provveduto, ai sensi dell'art. 195 del D.Lgs 267/00, a definire l'importo da richiedere al Tesoriere Cassa di Risparmio in Bologna S.p.A. a titolo di anticipazione di tesoreria in euro € **4.688.321,76** valida per il 2016;

Dato atto che, a seguito dell'approvazione della legge di stabilità per il 2016, legge n. 208 del 28/12/2015 pubblicata in G.U. Serie Generale n.302 del 30-12-2015 - Suppl. Ordinario n. 70) ed efficace dal 1.1.2016, il limite - ai sensi del comma 738 della predetta legge - fino al 31.12.2016 passa dai 3/12 ai 5/12 delle entrate accertate nel penultimo anno precedente a quello in esame e, quindi, pari a euro **7.813.869,59** e che, pertanto, è necessario provvedere a modificare l'importo definito con provvedimento di giunta comunale n. 208 del 10/12/2015;

Rilevato, quindi, che l'importo da prevedere per il 2016 è pari a € **7.813.869,59** secondo quanto previsto dall'art.222 del D.Lgs.267/2000;

Viste le raccomandazioni espresse dal Collegio dei Revisori in sede di verifica trimestrale di cassa;

Dato atto che sulla proposta di deliberazione, è stato acquisito il parere favorevole in merito alla regolarità tecnica mentre la regolarità contabile ai sensi dell'art. 49 - comma 1 - del D.Lgs.267/00 e ss.mm.ed ii. non è richiesta, come da allegato;

Con voti favorevoli unanimi espressi nei modi e nelle forme di legge;

D E L I B E R A

1) per i motivi di cui in narrativa di contrarre con il Tesoriere comunale – Cassa di Risparmio in Bologna S.p.A., con sede sociale e Direzione Generale in Bologna, Via Farini, 22 - una anticipazione di tesoreria per l'esercizio 2016 di € **7.813.869,59** = da estinguersi in caso di effettivo utilizzo entro il 31/12/2016, dando atto che tale importo è contenuto nel limite massimo previsto dall'art. 222 del D.Lgs. n. 267/00, come risulta dal seguente prospetto dimostrativo:

PROSPETTO DIMOSTRATIVO DEL LIMITE DI CONTRAZIONE DELLE ANTICIPAZIONI DI TESORERIA PER L'ESERCIZIO 2016 DA PARTE DEL COMUNE DI CASTEL SAN PIETRO TERME:

ESERCIZIO 2014		
Titolo I "Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa"	14.200.880,63	
Titolo II "Trasferimenti correnti"	1.243.965,36	
Titolo III "Entrate extratributarie"	3.308.441,03	
(A) Totale entrate correnti	18.753.287,02	
Ammontare massimo dell'anticipazione di tesoreria 5/12 di A)	7.813.869,59	7.813.869,59

2) di dare atto che l'anticipazione, utilizzabile sotto forma di conto corrente, verrà regolata dalle disposizioni contenute dalla convenzione di tesoreria e per quanto non espressamente convenuto si farà riferimento alle disposizioni del D.Lgs. n. 267/00;

3) di dare atto che, come già riportato in premessa, il Comune in via prioritaria disporrà l'utilizzo, per il finanziamento delle spese correnti, delle entrate a specifica destinazione, per un importo non superiore a quello dell'anticipazione di cassa disponibile ai sensi dell'art. 222 D.Lgs. 267/00 e che tale utilizzo vincolerà una quota corrispondente dell'anticipazione di tesoreria. La consistenza delle somme vincolate, che sono state utilizzate per il pagamento delle spese correnti, dovrà essere ricostituita con i primi introiti non soggetti a vincolo di destinazione;

4) di dare atto che, ove si presenti la necessità di attivare l'anticipazione "onerosa", si dovrà procedere con la previsione a Bilancio delle relative voci e all'assunzione del provvedimento di spesa;

5) di trasmettere il presente atto per conoscenza al Tesoriere Comunale Cassa di Risparmio in Bologna S.p.A. congiuntamente alla richiesta di attivazione della anticipazione.



COMUNE DI CASTEL SAN PIETRO TERME

Città Metropolitana di Bologna

SERVIZIO BILANCIO E PROGRAMMAZIONE

U.O. RAGIONERIA E FINANZA

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

**OGGETTO: “MODIFICA DELIBERA DI GIUNTA COMUNALE N. 208 DEL 10.12.2015
AD OGGETTO “ATTIVAZIONE ANTICIPAZIONE DI TESORERIA A VALERE
SULL’ESERCIZIO 2016 AI FINI APPLICAZIONE ART.195 COMMA 2 T.U.E.L.”**

PARERE DI REGOLARITA’ TECNICA

ai sensi dell’art. 49 del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 e ss.mm. ed ii.

- (X) Si esprime parere favorevole sulla regolarità tecnica della proposta di deliberazione in oggetto.
- (X) La proposta di deliberazione in oggetto non comporta riflessi diretti o indiretti sulla situazione economico-finanziaria o sul patrimonio dell’Ente.

Castel San Pietro Terme, li 02/03/2016

IL DIRIGENTE AREA SERVIZI AMMINISTRATIVI
(Dott. Roberto Monaco)

COPIA

Letto, approvato e sottoscritto

Il Presidente
F.to Fausto Tinti

Il Segretario Generale
F.to d.ssa Cinzia Giacometti

ATTESTATO DI PUBBLICAZIONE

Si attesta che copia della deliberazione viene pubblicata all'Albo Pretorio di questo Comune per 15 giorni consecutivi ai sensi dell'art. 124 – comma 1 del D.Lgs 18/08/2000 n. 267 a partire dal 12/03/2016

La presente copia è conforme all'originale.

Lì, 12/03/2016

p. Resp. Affari Istituzionali
F.to Claudia Chiusoli

ESECUTIVITA'

La presente deliberazione, trascorsi 10 giorni dalla data di pubblicazione, è diventata esecutiva ai sensi dell'art. 134 – comma 3 del D.Lgs. 18/8/2000 n. 267 il _____ .

Il Funzionario
F.to
